

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-12-2019

CENTRO

GAZZETTA DI REGGIO	09/12/2019	18	Incontro dedicato alla Protezione civile <i>Redazione</i>	3
NAZIONE FIRENZE	09/12/2019	33	Scossa di terremoto Nessun ferito ne danni <i>Redazione</i>	4
RESTO DEL CARLINO FERRARA	09/12/2019	6	Santa Barbara e il ricordo del primo libro a stampa <i>Redazione</i>	5
RESTO DEL CARLINO MACERATA	09/12/2019	6	Arriva la sede dell'Ingy Tutto pronto a Unicam = Sede deiringv a Unicam, tutto pronto per l'inaugurazione <i>Redazione</i>	6
TIRRENO GROSSETO	09/12/2019	17	Croce rossa, l'unione fa la forza In zona sud i comitati si fondono <i>Ivana Agostini</i>	7
CIOCIARIA OGGI	09/12/2019	14	Danni da maltempo: polemica rovente sui fondi regionali Presto il caso in aula <i>Marco De Luca</i>	8
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	09/12/2019	3	Rifiutarono un alloggio Revocare l'ingiunzione <i>S.c.</i>	9
GAZZETTA DI PARMA	09/12/2019	20	Torrile protezione civile, auguri e promesse <i>Redazione</i>	10
GAZZETTA DI PARMA	09/12/2019	49	Volontari a Langhirano per diventare operatori cinofragili di Protezione civile <i>Redazione</i>	11
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	09/12/2019	34	No alla messa in Cattedrale sotto i riflettori = Norcia, "no" alla passerella di Natale Qui solo vergognose macerie <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	08/12/2019	1	Terremoto all'Aquila: scosse magnitudo 3.7 e 3.4 avvertite anche in Umbria, Marche e Lazio [DATI e MAPPE] <i>Redazione</i>	13
adnkronos.com	09/12/2019	1	Terremoto, scossa in provincia di Firenze <i>Redazione</i>	14
ansa.it	08/12/2019	1	Mugello:3 scosse terremoto,più forte 2.8 - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	15
ansa.it	09/12/2019	1	Terremoto di magnitudo 3.4 nel Mugello - Toscana <i>Redazione Ansa</i>	16
firenzetoday.it	09/12/2019	1	Terremoto: danni in Mugello, gente in strada <i>Redazione</i>	17
perugiatoday.it	08/12/2019	1	Meteo, le previsioni per la settimana: che tempo far? in Umbria <i>Redazione</i>	18
toscana-notizie.it	09/12/2019	1	Sisma in Mugello, terminata la videoconferenza con la Protezione civile nazionale <i>Redazione</i>	19
cronachemaceratesi.it	08/12/2019	1	A Ussita prende forma - la casa di comunità donata dal Papa - A Visso appalti per i rifugi <i>Redazione</i>	20
firenzepost.it	09/12/2019	1	Terremoto Mugello: danni a edifici a Scarperia e Barberino, le scuole rimarranno chiuse anche a Borgo San Lorenzo e Vicchio <i>Redazione</i>	22
ilsitodifirenze.it	09/12/2019	1	Terremoto in Mugello, scuole chiuse a Borgo. Danni alla pieve di Barberino <i>Redazione</i>	23
padovanews.it	09/12/2019	1	Terremoto, scossa in provincia di Firenze <i>Redazione</i>	24
055FIRENZE.IT	09/12/2019	1	- Paura nella notte: alle 4.37 scossa di magnitudo 4.5 <i>Redazione</i>	25
055FIRENZE.IT	09/12/2019	1	- Mugello, paura nella notte: serie di forti scosse, gente in strada <i>Redazione</i>	26
055FIRENZE.IT	09/12/2019	1	- Sisma in Mugello, più di 70 richieste ai vigili del fuoco: al momento nessun ferito <i>Redazione</i>	27
lanazione.it	08/12/2019	1	Terremoto, scosse a San Piero a Sieve - Cronaca <i>La Nazione</i>	28
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Terremoto, scossa nella notte a Firenze <i>Redazione</i>	29
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Scosse in Mugello, apre il Centro coordinamento soccorsi <i>Redazione</i>	30
met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Terremoto. Chiuse le scuole in Mugello <i>Redazione</i>	31
met.cittametropolitana.fi.it	08/12/2019	1	Scossa di terremoto a Scarperia San Piero a Sieve <i>Redazione</i>	32

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 09-12-2019

met.cittametropolitana.fi.it	09/12/2019	1	Sisma in Mugello, terminata la videoconferenza con la Protezione civile nazionale <i>Redazione</i>	33
notiziediprato.it	09/12/2019	1	Forte scossa di terremoto nella notte, epicentro in Mugello ma tanta paura anche a Prato <i>Redazione</i>	34
picenooggi.it	09/12/2019	1	Una serie di scosse di terremoto nella notte nel Mugello, la più forte con magnitudo 4.5 <i>Redazione</i>	35
settesere.it	09/12/2019	1	Terremoto nel Mugello, magnitudo 4.5, interrotta la linea ferrovia dell'Alta velocità Bologna-Firenze <i>Redazione</i>	36
tusciaweb.eu	09/12/2019	1	Forte scossa di terremoto al Mugello, danni e treni fermi <i>Redazione</i>	37
UMBRIALEFT.IT	08/12/2019	1	No di "Noi per Norcia" alla messa di Natale fra le macerie della concattedrale <i>Redazione</i>	38

casalgrande

Incontro dedicato alla Protezione civile*[Redazione]*

CASALGRANDE CASALGRANDE. Continuano gli appuntamenti casalgrandesi per parlare di protezione civile e del sistema di gestione delle emergenze nella zona segnata dai corsi del Tresinaro e del Secchia. Il prossimo incontro si terrà a Casalgrande nella serata odierna, di lunedì 9 dicembre, alle 21 nella sala espositiva Incontro di piazza Ruffilli. Nel corso dell'assemblea verrà illustrato il funzionamento del sistema "Gastone", acquisito dall'Unione Tresinaro Secchia: si tratta di un sistema automatico di comunicazione in caso di allerta di protezione civile. Inoltre, saranno raccolti i dati di chi vorrà essere inserito in questo sistema, per essere avvisati automaticamente sul proprio cellulare o su altri mezzi di comunicazione, in caso di allerta grave. L'ultima tappa degli appuntamenti dedicati al tema è fissata per martedì 10 dicembre a Villalunga al circolo della Libera Età, sempre alle 21. -tit_org-

In Mugello

Scossa di terremoto Nessun ferito ne danni

[Redazione]

In Mugello Alle 20.38 una scossa sismica di magnitudo 2.6 a una profondita' di 7 km è stata registrata a Scarperia e San Piero a Sieve, dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv-Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Dalle prime verifiche effettuate dalla Sala Operativa della Citta' Metropolitana di Firenze non sono stati accertati danni. L'evento è stato avvertito dalla popolazione. Gente in strada. -tit_org-

Santa Barbara e il ricordo del primo libro a stampa

[Redazione]

Una cerimonia per ringraziare i vigili del fuoco volontari e celebrare con una targa il testodel1463 BONDENO Bondeno ringrazia i suoi vigili del fuoco volontari, nella giornata che serve a sancire ufficialmente (con una targa) il ricordo del primo libro a stampa. Realizzato da Paolo Moerich e Ulrich Pursmid nel lontano 1463, quando la stampa era un'invenzione recente. La stessa stampa che oggi racconta le imprese di lavoro per la sicurezza nel quotidiano: appunto, i pompieri. A salutare il duplice evento, ieri mattina in duomo, c'erano il sindaco Fabio Bergamini, con l'assessore Francesca Piacentini, il sindaco di Poggio Renatico, Daniele Garuti, l'assessore vigaranese Agnese De Michele, e il segretario del Pd di Bondeno, Tommaso Corradi, con il comandante provinciale dei vigili del fuoco, Antonio Giovanni Marchese, rappresentanti della guardia di finanza e di altri corpi dello Stato. Inoltre, il capo distaccamento dei volontari Michele Marchetti, il comandante dei carabinieri di Bondeno, Abramo Longo, della polizia municipale, Stefano Ansaloni, e Andrea Ferrarini della Protezione civile. La rivoluzione dell'origine della stampa, cui concorse anche Bondeno, permise di fare di Venezia un centro all'avanguardia per l'epoca, grazie a personaggi come Alessandro da Bondeno e un altro matildeo, Giovanni Mazzocchi, il quale diede alla luce la prima edizione a stampa dell'Orlando Furioso - ha ricordato il sindaco Fabio Bergamini -. Fu una rivoluzione 'inavvertita', che gradualmente ha trasformato ciò che prima era fatto dagli amanuensi. L'Orlando Furioso fu stampato in soli 4 mesi. La stampa - dice Biancardi - si impose, non senza critiche, come quelle di frate Filippo da Strada, che definì Venezia come una nuova Babilonia. La cerimonia ha avuto il suo momento più importante nella benedizione dei mezzi dei vigili del fuoco da parte di don Andrea Pesci. -tit_org-

Arriva la sede dell'Ingv Tutto pronto a Unicom = Sede deiringv a Unicom, tutto pronto per l'inaugurazione

[Redazione]

Camerino Arriva la sede dell'Ingv Tutto pronto a Unicom Servizio a pagina 6 Sede deiringv a Unicom, tutto pronto per Inaugurazione CAMERINO Sededell'Ingv Camerino: mercoledì il taglio del nastro. Si terrà alle 15 l'inaugurazione della sede dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia dell'Università, che ha trovato spazio al polo di geologia. Già annunciata nei mesi scorsi, all'inaugurazione parteciperà il professore Carlo Doglioni, al quale l'ateneo aveva già conferito lo School of advances studies award due anni fa, presidente dell'Ingv, che terrà al termine della cerimonia una lectio sul tema Terremoti: vale la pena studiarli. Dopo i saluti del rettore di Unicom, Claudio Pettinari, del sindaco di Camerino, Sandro Sborgia, del presidente della Regione, Luca Ceriscioli, si terranno gli interventi di Emanuele Tondi, docente della sezione di geologia e direttore della sede Ingv di Unicom, David Vitali, direttore della Scuola di scienze e tecnologie di Unicom, David Piccinini, dirigente del servizio protezione civile della Regione. Al termine sarà inaugurata la sede e sarà possibile visitarla. Unicom, infatti, collabora da tempo con l'Ingv, in particolare nel settore della geologia dei terremoti e della vulcanologia con la partecipazione congiunta a progetti di ricerca e pubblicazioni scientifiche. I due enti inoltre hanno già in essere una convenzione per il finanziamento di borse di dottorato di ricerca e sono anche partner del Consorzio di Ricerca Redi - Reducing risks of natural disasters, con Unicom capofila e al quale fanno parte anche Gran Sasso science institute e l'Istituto nazionale di fisica nucleare. Taglio del nastro mercoledì al polo di geologia Ci sarà il presidente Doglioni -tit_org- Arriva la sede dell'Ingv Tutto pronto a Unicom - Sede deiringv a Unicom, tutto pronto per l'inaugurazione

Croce rossa, l'unione fa la forza In zona sud i comitati si fondono

Ecco il supergruppo dei volontari che ogni giorno presta il soccorso e affronta le emergenze

[Ivana Agostini]

ORBETELLO E MONTE ARGENTARIO DIVENTANO "TUTT'UNO": E IL PRIMO CASO IN TOSCANA Croce rossa, l'unione fa la forza In zona sud i comitati si fondono Ecco il supergruppo dei volontari che ogni giorno presta il soccorso e affronta le emergenze Ivana Agostini ORBETELLO. La Croce Rossa di Orbetello e la Croce Rossa dell'Argentario hanno dato vita a un unico comitato. Una fusione nata dalla volontà di riuscire a offrire un servizio migliore alla collettività. Erano due comitati che da tempo lavoravano insieme - spiega Giorgio Rizzardi direttore sanitario del neo nato comitato - Siamo andati a una fusione. Siamo il primo comitato in Toscana che fa questa operazione. I terzi in Italia e questo - aggiunge Rizzardi - è uno degli obiettivi della Croce Rossa nazionale: dove ci sono piccole realtà i comitati si fondono per fornire una struttura più importante all'associazione e una risposta più importante ai servizi di emergenza ma anche a quelli sanitari, sociali e di protezione civile. Le due realtà si sono fuse da circa un mese. Abbiamo già portato un'ambulanza di emergenza a Porto Ercole nella sede di via dei Molini spiega il direttore sanitario e stiamo raccogliendo dei fondi per acquistare un'ambulanza pediatrica. Sarà la prima in provincia di Grosseto e soprattutto sarà presente nella parte bassa della Maremma dove non ci sono più punti nascita. Il Comitato è attivo anche nelle donazioni di sangue e proprio di recente è stata concordata la promozione di una serie di iniziative per promuovere la donazione sul territorio. I soci attivi dopo la fusione sono circa 280. Il numero comprende i volontari, le infermiere della Croce Rossa e i donatori di sangue. Abbiamo circa una ventina di mezzi - spiega Rizzardi - che comprendono ambulanze, mezzi per il trasporto disabili, auto e mezzi di protezione civile. La Croce Rossa è stata presente sul territorio anche nella notte fra il 16 e il 17 novembre, quando la zona di Polverosa e della Radicata è stata colpita dalla tromba d'aria. La Croce Rossa ha assistito con il suo personale le persone che venivano portate al palazzetto dello sport di Orbetello. Quella notte si unirono due emergenze: quella del tutto inaspettata della tromba d'aria e la gestione delle evacuazioni dei territori a rischio alluvione. La Croce Rossa era presente nelle zone colpite ma anche al palazzetto dello sport per fornire assistenza a chi arrivava per passare la notte. Una attività importante - aggiunge Rizzardi - che è andata avanti due giorni. La Croce Rossa Italiana è molto attenta alla cardioprotezione. Abbiamo installato tre defibrillatori, uno nella sede di Porto Ercole, uno nella sede di Porto Santo Stefano e uno a Neghelli. Installazioni alcune delle quali sono state possibili grazie a delle donazioni. La Croce Rossa, per l'importanza che dà alla presenza dei defibrillatori, forma anche i cittadini che poi potrebbero trovarsi a dover usare lo strumento salvavita. La formazione della Cri riguarda anche il mondo del lavoro con corsi di 16,18 ore. Una presenza a tutto tondo che la Croce Rossa ha intenzione di avere anche nel mondo della scuola a partire dalle scuole primarie. Una sensibilizzazione per i grandi, quindi, ma anche per i piccoli dato che spesso sono stati i più piccoli a salvare dei compagni da situazioni difficili. Abbiamo installato tre defibrillatori sul promontorio di Neghelli Il bellissimo gruppo di crocerossini: da sinistra a destra Jeanluca Anastasia, Calia Solari, Alessandro Papini, Matteo Carotti, Massimiliano Giusti, Mauro Angeletti, Pietro Quartuccio, Sarà Pacini, Francesco Pera, Silvia Terramocda, Pietro Franci, Roberto Coppola, Valentina Terribile, Marinella Castellucci -tit_org- Croce rossa, unione fa la forza In zona sud i comitati si fondono

Danni da maltempo: polemica rovente sui fondi regionali Presto il caso in aula*[Marco De Luca]*

MARCO DE LUCA Da qualche settimana la vita amministrativa del paese è segnata da una polemica che vede l'opposizione di "Insieme per cambiare" attaccare il sindaco Luigi Rossi e la sua maggioranza in merito alla eventuale concessione del contributo economico elargito dalla Regione Lazio da concedere a quei soggetti che hanno ricevuto danni dalle copiose piogge del 29 e 30 ottobre 2018. In un'interpellanza al sindaco, "Insieme per cambiare" chiedeva quali fossero i motivi che hanno determinato la mancata pubblicazione dell'avviso dell'ordinanza del capo dipartimento della Protezione civile numero 558 del 15 novembre 2018 e, inoltre, chiedeva quali fossero le azioni che l'amministrazione intendeva intraprendere a tutela degli aventi diritto e privati della possibilità di chiedere il contributo, quindi i motivi per BOTTA E RISPOSTA i quali la stessa non avesse presentato un piano di investimenti per la difesa idraulica. All'attacco mosso dall'opposizione si è aggiunto quello di Diego l'ortolani del circolo "Pensare democratico" che, per gli stessi motivi, ha scritto al commissario delegato agli eventi calamitosi della Regione Lazio, Carmelo Tulumello, il quale in risposta a una segnalazione di ortolani affermava di aver "chiesto al Comune di Villa Latina chiarimenti in merito all'istruttoria da quest'ultimo condotta per determinare i finanziamenti ammissibili a seguito degli eventi eccezionali del 29 e 30 ottobre 2018". Nella lettera, inoltre, Tulumello chiedeva di "relazionare in merito al rispetto delle linee guida, con particolare riferimento al possesso del requisito della residenza nel comune da parte degli istanti e alla condizione di esistenza dell'attività produttiva al momento dell'evento calamitoso". Insomma, un fuoco di fila diretto verso piazza Umberto I che però non scalfisce più di tanto l'amministrazione Rossi che, anzi, si dice affatto preoccupata e anticipa che porterà l'argomento in consiglio comunale dove risponderà per le rime a chi la accusa senza motivo. Sempre dal Comune fanno sapere che le richieste di finanziamento arrivate erano irricevibili, rispondendo così agli uffici regionali e tacitando le furienti polemiche sollevate sulla questione. -tit_org-

Rifiutarono un alloggio Revocare l'ingiunzione

L'ex dirigente del ministero Meconi si schiera con Cesaroni

[S.c.]

Rifiutarono un alloggio Revocare l'ingiunzione L'ex dirigente del ministero Meconi si schiera con Cesaroni IL CASO COMUNANZA La notizia di un decreto ingiuntivo di pagamento al sindaco di Comunanza, Cesaroni, da parte della Protezione Civile, per non aver concesso ai richiedenti del suo Comune (che hanno rifiutato l'alloggio comunale) il Cas (contributo di autonoma sistemazione) a seguito degli eventi dei terremoti del 2016, è oggetto di una presa di posizione dell'ex segretario comunale Luigi Meconi. Mi sono chiesto se stavo sognando. Sono un ex segretario comunale e ex dirigente ispettore presso il ministero Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sto con il sindaco Cesaroni. La richiesta Auspicio la revoca del decreto ingiuntivo. Ho lavorato - scrive lo stesso Meconi - per 17 anni in 2 Comuni della Comunità Montana dei Sibillini, Montalparo e Force. Sto con Cesaroni e quei passaggi del suo primo programma a sindaco in cui prevedeva la costituzione della Fusione dei Comuni Montani e la costituzione della Città dei Sibillini. Facile stare dalla parte del Sindaco Cesaroni solo pensando che CAS a discrezione, ha via via contribuito a creare Comuni senza più popolo. Ho fatto il segretario comunale, volontario, a Lioni. Terremoto del 1980. Termine ripetendo, e su questo mi permetto di inoltrare la presente all'Ispettorato dove ho lavorato, la proposta della revoca del decreto ingiuntivo per violazione delle predette norme. A partire dagli articoli 5, 114 e 118 della Costituzione. Gli accorpamenti Non senza aggiungere - prosegue Meconi - che in tema di Protezione Civile e altri servizi da accorpare, obbligatoriamente, in base al decreto legge 78/2010 e successive modifiche e integrazioni, i Comuni della Comunità Montana dei Sibillini, hanno operato, direi tutti, in aperto contrasto con le norme sugli accorpamenti obbligatori delle funzioni in seno alla Comunità Montana. Compresa la Protezione Civile. Come auspicio che i Prefetti coinvolti, di Ascoli Piceno e di Fermo, in caso di omissione, diano esecuzione ai provvedimenti del caso. Studiando bene la sentenza della Corte Costituzionale 33/2019 a me pare che abbia abrogato il comma 18 dell'articolo 14 del decreto legge n. 78/2010 solo in "parte". Come dire, specie in realtà dove esistono da anni Comunità o Unioni Montane e Unioni di Comuni spiega ancora l'ex dirigente ispettore presso il ministero Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri - che l'obbligatorietà dell'accorpamento delle funzioni fondamentali non è affatto abrogata. Obbligatorietà che, peraltro - conclude Meconi nel suo intervento - per semplice buon senso, non è altro che invito a fusioni tra piccoli Comuni. Sempre che la nostra Costituzione sia ancora da rispettare. S.C. RIPRODUZIONE RISERVATA La palazzina che ospita appartamenti per gli sfollati a Comunanza - tit_org- Rifiutarono un alloggio Revocare l'ingiunzione

Torrile protezione civile, auguri e promesse

[Redazione]

TORRILE PROTEZIONE CIVILE, AUGURI E PROMESSE È arrivata durante il tradizionale pranzo di Natale della Prociv Torrile la promessa dell'impegno del sindaco Alessandro Padda e dell'assessore Giorgio Facili a trovare una soluzione per sistemare i mezzi in dotazione all'associazione di protezione civile vista la scadenza del contratto d'affitto del magazzino fissata per il prossimo 31 dicembre. Ci serve uno spazio coperto da 300 metri circa, accessibile a qualsiasi ora del giorno e della notte perché purtroppo molte emergenze non avvisano con largo anticipo ha ricordato agli amministratori il presidente Carlo Alberto De Carli, affiancato dal consiglio direttivo e dai volontari. r.c. - tit_org-

Volontari a Langhirano per diventare operatori cinofragili di Protezione civile

[Redazione]

Pillole di prevenzione, attività ludica con gli animali, ha chiuso il municipio a Langhirano il progetto frutto della cascata formativa di Anpas nazionale per operatori cinofragili. Il loro compito, nel sistema di Protezione civile, è quello di intervenire nei campi di emergenza con attività ludiche destinate alle categorie fragili di persone, con l'ausilio di animali. La pillola di prevenzione è stata un'iniziativa dall'elevato valore formativo materia di Protezione civile, testimoniata dalla presenza del prefetto Foriani. Iniziative come questa, che ha visto il coinvolgimento di diverse comunità straniere, integreranno la formazione prevista dal Piano di Protezione civile di Langhirano. Al progetto hanno collaborato i volontari di Assistenza pubblica Langhirano, Croce verde Reggio Emilia e Pubblica assistenza di MairadL F.R. -tit_org-

No alla messa in Cattedrale sotto i riflettori = Norcia, "no" alla passerella di Natale Qui solo vergognose macerie

[Redazione]

No alla messa in Cattedrale sotto i riflettori asta passerelle. Â } Basta parole vuote e false promesse. Per la messa di Natale non servono sfarzosi accorgimenti tecnici tra le macerie di una mancata ricostruzione e di anime lasciate sole, è sufficiente il prefabbricato accanto alla Parrocchia, se c'è unità d'intenti. Ferma, dignitosa ma anche struggente la lettera aperta che Giampietro Angelini, capogruppo consiliare di 'Noi per Norcia', rivolge a monsignor Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia, e per conoscenza al capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli, e al sindaco Nicola Alemanno. Continua a pagina 6 Norcia, "no" alla passerella di Natale Qui solo vergognose macerie Il gruppo in Consiglio scrive all'arcivescovo Boccardo sull'inopportunità della messaConcattedrale Segue dalla Prima Nella comunità di Norcia - comincia la missiva - si è sviluppato un dibattito per certi versi surreale e, se mi permette, piuttosto mortificante in merito alla prossima Messa di Natale che dovrebbe svolgersi tra le vergognose macerie dei resti di quella che fu (e chissà quando mai tornerà ad essere) la Concattedrale di Santa Maria Argentea. E la discussione non è sulla ricostruzione della Chiesa o sul significato della Celebrazione natalizia. La discussione è sul 'come' allestire quello spazio, sul come insomma preparare quel palcoscenico per l'ennesima passerella a favore di telecamere che potrà diventare l'appuntamento con la Messa di Natale. Si discute di come riscaldare il pavimento, di come mettere le luci ed i riflettori, di come installare maxi-schermi in piazza. Proprio Lei, Eccellenza - continua Angelini -, più di una volta e giustamente, ha sottolineato, quasi gridato, che è finito il tempo delle parole, delle passerelle e degli spettacoli e che è arrivato (anzi..passato) il tempo di mettere mano alla ricostruzione concreta. Delle case innanzitutto, ma anche del tessuto sociale di una comunità che va sempre più perdendo la sua identità, i suoi valori, abbandonata a se stessa. In molti a Norcia si stanno chiedendo (e noi siamo tra questi) a che serve spendere migliaia di euro per allestire l'ennesimo spettacolo macabro tra le macerie di una chiesa che, come tutte le altre chiese del territorio, porta in sé la vergogna di una ricostruzione che non parte e la vergogna di regole scritte che non servono a niente se non a mettere al riparo la peggiore burocrazia del nostro sistema. Ai cittadini di Norcia la Messa di Natale, sia quella di mezzanotte sia quelle del giorno, va benissimo anche se celebrata nel prefabbricato della Parrocchia - si legge ancora -, senza telecamere, senza scene lacrimevoli per compiacere i terremotati e magari, utilizzando i soldi risparmiati, per consentire alla Protezione Civile, di fare qualcosa di utile laddove ce n'è bisogno. Anche noi Eccellenza abbiamo il sogno di poter tornare a partecipare alla Messa di Mezzanotte nella nostra Cattedrale, così come era tradizione prima del terremoto. Ma per far questo bisognerà ricostruirla questa Cattedrale, così come la Basilica di S. Benedetto, i monasteri, le chiese del capoluogo e delle frazioni. Sono passati tre anni e, se proprio si vuole fare una celebrazione - è l'amara constatazione -, forse è meglio organizzare una bella Via Crucis, nei giorni della Passione di Cristo e negli anni della Passione delle persone colpite dal terremoto, tra le macerie delle nostre chiese. Appello rivolto a monsignor Renato Boccardo, arcivescovo di Spoleto-Norcia -tit_org- No alla messa in Cattedrale sotto i riflettori - Norcia, "no" alla passerella di Natale Qui solo vergognose macerie

Terremoto all`Aquila: scosse magnitudo 3.7 e 3.4 avvertite anche in Umbria, Marche e Lazio [DATI e MAPPE]

[Redazione]

Sono state avvertite anche in Umbria, Marche e Lazio le due scosse di terremoto magnitudo 3.7 e 3.4 verificatesi rispettivamente alle 22:55 e 23:16 con epicentro in provincia dell'Aquila, nel Comune di Barete. Secondo il servizio Hai Sentito il Terremoto? dell'INGV sono giunte segnalazioni da Aquila, Rieti, Teramo, Ascoli Piceno, Terni, Roma, Spoleto, Avezzano, Cascia, Pizzoli. Al momento non si segnalano danni. Il comando provinciale dei vigili del fuoco dell'Aquila ha fatto uscire alcune squadre per effettuare sopralluoghi sia a Barete che in alcuni luoghi sensibili del capoluogo. Numerose sono state le telefonate giunte al centralino dei pompieri da parte di cittadini impauriti dopo aver distintamente percepito entrambe le scosse. In città è ancora vivo il ricordo del sisma del 6 aprile 2009, quando alle 03:32 una scossa magnitudo 6.3 sprigionò tutta la sua potenza a Aquila e nei centri abitati vicini cogliendo nel sonno migliaia di persone e radendo al suolo case, monumenti, edifici storici, ospedali, università. I morti furono oltre trecento.

Terremoto, scossa in provincia di Firenze

[Redazione]

Pubblicato il: 09/12/2019 07:17Una scossa di terremoto di magnitudo tra 4.4 e 4.9 è stato registrato dall'Ingv alle 4:37 nella provincia di Firenze. L'epicentro è stato localizzato a 4 km di profondità nell'area di Scarperia San Piero. Un'altra scossa, invece, poco dopo a Barberino di Mugello, accompagnata da altre scosse di minore intensità ancora a Scarperia San Piero. La Sala di Protezione civile di Firenze sta monitorando la situazione. Nel frattempo l'unione dei comuni del Mugello ha aperto la Sala intercomunale di protezione civile a Borgo: avviate le verifiche agli edifici e vi sarebbero danni ad edifici a Scarperia San Piero e a Barberino. E proprio il comune di Barberino del Mugello ha deciso di tenere le scuole chiuse per la giornata. Sulla sua pagina Facebook il Comune consiglia alla cittadinanza di sostare nelle aree individuate secondo il Piano di Emergenza Comunale per evitare di intasare strade e piazze che, necessariamente, devono rimanere sgombrare in caso di necessità di soccorso. [INS::INS] VICCHIO - "La scossa è stata abbastanza lunga, soprattutto la prima, sono caduti oggetti in un supermercato ma non abbiamo al momento verificato danni a persone o cose. Le notizie arrivano però in modo frammentario" ha detto Filippo Carlà Campa, il sindaco di Vicchio, comune vicino all'epicentro delle scosse, al giornale Radio Rai. "La popolazione si è riversata nelle piazze, proprio quest'anno ricorre il centesimo anniversario del terremoto che nel 1919 distrusse il Mugello". RIPRODUZIONE RISERVATA Copyright Adnkronos. Tweet Condividi su WhatsApp

Mugello:3 scosse terremoto,più forte 2.8 - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FIRENZE, 8 DIC - Tre scosse di terremoto, in meno di un'ora, sono state registrate dall'Ingv stasera in Mugello(Firenze), con epicentro nel comune di Scarperia e San Piero: la prima, pari a 2.6, si è verificata alla 20.38, seguita alle 21.13 dalla scossa più forte, pari a 2.8, e un minuto più tardi da una di magnitudo 2, tutte a una profondità tra i 7 e i 6 chilometri. Secondo quanto rende si spiega dalla Città Metropolitana di Firenze le scosse hanno creato un po' di spavento ma al momento non risultano danni.

Terremoto di magnitudo 3.4 nel Mugello - Toscana

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 9 DIC - Un terremoto di magnitudo 3.4 è stato registrato a Scarperia e San Piero, in provincia di Firenze, nel Mugello. Ne dà notizia l'istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. L'ipocentro è stato localizzato a una profondità di 9 km. Attualmente non si hanno notizie di danni a persone o cose.

Terremoto: danni in Mugello, gente in strada

[Redazione]

Approfondimenti Terremoto Firenze: la terra trema in città 9 dicembre 2019 Terremoto: la terra trema nel Fiorentino 8 dicembre 2019 Terremoto in Albania: studenti e locali si mobilitano per solidarietà 29 novembre 2019 Ci sono anche danni per le scosse di terremoto registratesi nel corso della notte in Mugello. Quella che vede in foto, postata sul gruppo Facebook 'Sei di Barberino Se', è la chiesa di San Silvestro di Barberino del Mugello, con una grossa crepa sulla facciata. La Città Metropolitana di Firenze comunica che ci sarebbero danni ad edifici, oltre che a Barberino, anche a Scarperia San Piero. Proprio qui questa notte si è registrata, tra le decine di scosse che si sono succedute, quella più forte, alle 4:37, di magnitudo 4.5, sentita distintamente anche a Firenze e in gran parte della Toscana e non solo. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze sta monitorando la situazione, sul posto anche i Vigili del Fuoco. La scossa delle 4:37 ha avuto epicentro a 4 km di profondità a Scarperia San Piero. Alle 5 del mattino l'Unione dei Comuni del Mugello ha aperto la Sala intercomunale di protezione civile a Borgo. Tante le persone che, spaventate, sono scese in strada nei paesi del Mugello ma anche a Firenze, come segnalato da alcuni utenti anche sui social. Alle ore 7 ha aperto presso la Sala Integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze, in via dell'Olmattello, a Firenze, il Ccs-Centro coordinamento soccorsi. Il sindaco di Barberino Giampiero Mongatti ha comunicato via Facebook che le scuole oggi nel paese resteranno chiuse.

Meteo, le previsioni per la settimana: che tempo far? in Umbria

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, che tempo farà nel fine settimana: le previsioni della Protezione Civile 6 dicembre 2019 Umbria, temperature sottozero: le previsioni meteo per i prossimi giorni 5 dicembre 2019 Meteo, allerta gialla della Protezione Civile: piogge e temporali, le previsioni 2 dicembre 2019 Che tempo farà in Umbria. Ecco le previsioni della Protezione Civile per lunedì 9 e martedì 10 dicembre. Secondo quanto riporta il sito del Centro funzionale della Regione Umbria lunedì "cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere di rovescio o breve temporale. Venti moderati da sud-ovest. Temperature minime in aumento, massime in lieve calo". Martedì 10 dicembre "cielo in mattinata molto nuvoloso o coperto, schiarite dal pomeriggio. Precipitazione sul settore più orientale della regione, in particolare sui rilievi, dove potranno risultare nevose oltre i 900 metri. Venti moderati da nord-est con forti raffiche. Temperature in sensibile caloria le minime che le massime". Secondo l'ultimo bollettino di Umbria Meteo "domenica 8 dicembre nebbie e banchi di nubi basse in dissolvimento dal pomeriggio". Lunedì 9 dicembre "veloce perturbazione nord atlantica seguita da un impulso di aria fredda artica nord atlantica, molte nubi e qualche pioggia al mattino, migliora nel pomeriggio". Da martedì 10 dicembre "odore d'inverno, afflusso di aria moderatamente fredda con venti di tramontana e qualche nevicata in Appennino fin sui 900/1000 metri di quota. Mercoledì 11 dicembre giornata sostanzialmente soleggiata con venti freddi di tramontana, giovedì 12 dicembre nuova veloce perturbazione nord atlantica con possibili nevicate fin sui 700/1000 metri di quota. Prossimo fine settimana con temperature in aumento".

Sisma in Mugello, terminata la videoconferenza con la Protezione civile nazionale

[Redazione]

[89f130d2-a]FIRENZE - Si è appena conclusa la riunione in videoconferenza, presieduta dal responsabile del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, con l'unità di crisi nazionale. Al momento non risultano feriti, gli interventi di carattere sanitario hanno riguardato essenzialmente crisi di panico. Sono più di 70 le richieste pervenute ai Vigili del fuoco per prime verifiche sulla stabilità di edifici dell'area, al momento l'unico edificio chiuso è la chiesa di S. Silvestro a Barberino. La Regione ha già attivato il proprio Servizio sismico per affrontare il prevedibile aumento di richieste di verifiche: su questo aspetto, la Protezione civile nazionale ha già dato la disponibilità a mettere a disposizione propri tecnici. In previsione della possibilità che alcuni edifici non possano essere subito occupati, sono già in corso valutazioni con il CCS (centro di coordinamento con Metrocitta' e Prefettura) e i Coc per individuare sistemazioni di emergenza. Per quanto riguarda le linee ferroviarie, Rfi ha comunicato che sono state riattivate le linee di alta velocità verso Bologna e verso Roma e anche la linea lenta, sempre verso Roma. Ancora bloccata la linea Faentina; controlli in corso sulle linee per Pisa e Prato.

A Ussita prende forma - la casa di comunità donata dal Papa - A Visso appalti per i rifugi

[Redazione]

IN CANTIERE - Comparsa la platea di cemento della struttura finanziata dal pontefice. Nel comune vicino si lavora per la nuova sede provvisoria del Parco, che ha dato il via alle procedure per riportare in vita il rifugio di Cupi in attesa della ricostruzione definitiva.

8 Dicembre 2019 - Ore 18:13 - caricamento letture Print Friendly, PDF & Email [banner_ter] Condividi 1 Tweet Email 1 Condivisioni [lavori-sede-temporanea-parco-sibillini-1-650x488] Lavori a Vissodì Monia Orazi

Ad Ussita e Visso stanno prendendo forma due strutture che saranno importanti nel futuro di queste comunità duramente colpite dal terremoto. Sono iniziati ad Ussita i lavori per la casa di comunità donata da Papa Francesco (per ora è solo la platea di cemento). A Visso invece, in una zona compresa tra lo stabile dove è ospitato il Comune, un terreno privato dove si trovano delle peschiere ed è fronte ai container dei carabinieri e dei forestali, a piccoli passi sta prendendo forma la nuova sede provvisoria del Parco dei Monti Sibillini, per cui sono in corso i lavori di scavo per realizzare le fondazioni.

Ad Ussita è giunta come una bella e gradita sorpresa, l'annuncio fatto lo scorso 16 giugno 2019 a Camerino, al termine della visita di Papa Francesco, che la Santa Sede avrebbe donato un centro sociale per ridare non solo un luogo di culto, ma anche di incontro e ritrovo per la comunità. Nel luglio scorso la giunta comunale, guidata dall'ormai ex sindaco Vincenzo Marini, ha approvato la convenzione con l'Arcidiocesi di Camerino, necessaria per ricevere la donazione e dare il via al procedimento amministrativo che obbligatoriamente precede i lavori. Il centro di comunità donato da Papa Francesco sorgerà in località Fluminata, vicino al parco Ruggeri, non lontano da dove si trova la zona commerciale. Il progetto è stato redatto dall'ingegnere Ernesto Minnucci, il Comune ha dato in appalto i lavori per le fondazioni per un totale di 41 mila euro, che saranno erogati dalla Protezione civile nazionale, alla ditta edile Sabbatini Getullio di Pergola. Sopra le fondazioni ormai quasi terminate, sarà montata la struttura del centro sociale, che sarà utilizzato per le celebrazioni e per momenti di socialità della comunità. Ad Ussita è quasi realtà anche la zona sociale dell'area Sae, nei giorni scorsi si era in attesa di montaggio della cucina, si attende di conoscere solamente la data dell'inaugurazione ufficiale.

[lavori-sede-temporanea-parco-sibillini-2-325x] I lavori per realizzare le fondazioni

A Visso invece una piccola frana ha rallentato nei giorni scorsi i lavori di realizzazione delle fondazioni, su cui sarà montato l'edificio che avrà la forma del logo dell'ente Parco nazionale dei Sibillini, simbolo di una montagna che vive e non vuole arrendersi. Sarà una struttura completamente smontabile, ampia 700 metri quadrati, che ospiterà una sala riunioni da cinquanta posti, quattordici uffici per il presidente ed il direttore e gli altri dipendenti dell'ente, locali per il centro elaborazione dati, archivio e servizi, aree di ingresso ed i corridoi. Si tratta di un edificio cosiddetto Nzeb a energia quasi zero, tutto di legno con il sistema costruttivo in laminato X-lam, su un unico piano, sarà circondato da percorsi pedonali esterni in griglia su materiale stabilizzato e piante che saranno messe a dimora nella zona. Sarà realizzato con metodologia a secco, in modo da essere smontato quando non servirà più, con il totale recupero di tutti gli elementi costruttivi. Sul tetto ci sarà un impianto fotovoltaico da 20 kw di potenza. La cerimonia per l'avvio dei lavori si è tenuta lo scorso 11 settembre, il termine indicato per completare l'opera è stato indicato in 180 giorni, ma probabilmente considerando la situazione attuale, con imminente arrivo della stagione invernale ed il relativo maltempo, i tempi di consegna della struttura potrebbero slittare.

[lavori-sede-temporanea-parco-sibillini-3-325x] Ad assegnare i lavori, con il criterio del minor prezzo, è stata la stazione appaltante unica della Provincia di Fermo, che li ha aggiudicati alla rete temporanea di imprese formata dalla Travex srl di Perugia specializzata in costruzioni in legno, con la Goretti technological system, specializzata in impianti tecnologici, di Corciano (Pg), per un importo di 961 mila euro, con un risparmio di 242 mila 700 euro sull'importo a base di gara, finanziati dal ministero dell'Ambiente con 400 mila euro, 450 mila euro di avanzo di amministrazione del Parco dei Sibillini, il resto dal servizio regionale di Protezione civile delle Marche che finanzia con 327 mila euro le opere di urbanizzazione, sistemazione del terreno e strutture di fondazione. Non solo la sede

temporanea, il Parco dei Sibillini ha anche aggiudicato lagara di appalto per la fornitura di moduli abitativi temporanei, che servirannoper delocalizzare alcuni rifugi escursionistici del percorso Grande Anello deiSibillini, resi inagibili dal terremoto.importo totale dell appalto è di210mila euro, ad aggiudicarselo è stata la Ri group di Trepuzzi in provincia diLecce, specializzata in costruzioni modulari, per un importo complessivo di192mila euro.obiettivo dell ente è quello di ripristinare i punti tappa delGrande anello dei Sibillini, nei comuni di Arquata del Tronto, Montefortino,Montegallo e a Visso.[rifugio-cupi-esterno1-325x244]Il rifugio di Cupiln particolare tornerà a rivivere il rifugio di Cupi, gravemente danneggiatodal terremoto, che era dotato di 45 posti letto ed una sala ristorante in gradodi accogliere sino a 60 persone, ha riportato danni gravi e si stimano incinque anni i tempi necessari al suo recupero. Si trova lungoitinerarioVisso-Cupi, che incrocia anche il santuario di Macereto. Su un terreno vicinoallo stesso rifugio, saranno delocalizzate le strutture provvisorie, checonsentiranno di dare ospitalità a 18 persone, aspetto importante per garantirela fruibilità turistica della zona ad appassionati di montagna edescursionisti. I moduli, che all esterno dovranno essere rifiniti in legno erimovibili, saranno tolti quando il rifugio sarà riparato. La ditta ha tre mesidi tempo per fornire gli alloggi arredati, dalla data di consegna dei lavori. [lavori-sede-temporanea-parco-sibillini-4-650x366][lavori-sede-temporanea-parco-sibillini-5-650x488][lavori-sede-temporanea-parco-sibillini-6-650x366] RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto Mugello: danni a edifici a Scarperia e Barberino, le scuole rimarranno chiuse anche a Borgo San Lorenzo e Vicchio

[Redazione]

In corso la verifica di eventuali danniTerremoto Mugello: danni a edifici a Scarperia e Barberino, le scuolerimarranno chiuse anche a Borgo San Lorenzo e Vicchiodi Paolo Padoin - lunedì, 09 Dicembre 2019 07:25 - Cronaca, Economia[terremoto-il-sismografo]FIRENZE La Sala di Protezione civile della CittàMetropolitana di Firenze sta monitorando la situazione. Nel frattempoUnionedei Comuni del Mugello ha aperto la Sala intercomunale di protezione civile aBorgo. Sono state avviate le verifiche agli edifici e vi sarebbero danni adedifici a Scarperia San Piero e a Barberino. La Città Metropolitana diFirenzeapre presso la Sala Integrata di Protezione civile della CittàMetropolitana edella Prefettura di Firenze, in via dell Oلماتello il Centro coordinamentosoccorsi. Bloccata ancheAlta velocità tra Firenze e Bologna oltre altraffico regionale. La scossa di magnitudo 4.5 ha fatto davvero paura ha raccontato il sindaco diScarperia San Piero, Federico Ignesti, è stato attivato il Centro operativointercomunale di Protezione Civile. Rimarranno chiuse le scuole di ogni ordinee grado nei Comuni di Barberino di Mugello, Borgo San Lorenzo e Vicchio.Il Comune di Barberino del Mugello sulla sua pagina Facebook consiglia lacittadinanza di sostare nelle aree individuate secondo il Piano di EmergenzaComunale per evitare di intasare strade e Piazze che necessariamente devonorimanere sgombrare in caso di necessità di soccorso. La scossa è stata abbastanza lunga, soprattutto la prima, sono caduti oggettii in un supermercato ma non abbiamo al momento verificato danni a persone o cose.Le notizie arrivano però in modo frammentario, così Filippo Carlà Campa, ilsindaco di Vicchio, comune vicino all epicentro delle scosse, raccontaalgiornale radio Rai il terremoto di questa mattina. La popolazione si è riversata nelle piazze, proprio quest anno ricorre il centesimo anniversariodel terremoto che nel 1919 distrusse il Mugello. WhatsApp Tweet Stampa Mi piace:Mi piace Caricamento...

Terremoto in Mugello, scuole chiuse a Borgo. Danni alla pieve di Barberino

[Redazione]

Share: Facebook TwitterImmagine articolo - ilsitodiFirenze.itAlle 4,37, un sisma di magnitudo 4.5 è stato registrato con epicentro Scarperia- San Piero a Sieve (Firenze).La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze stamonitorando la situazione.Nel corso della notte si sono registrate numerose scosse a Scarperia San Piero e Barberino del Mugello. Molti abitanti delle zone dell'epicentro sono scese in strada. A Barberino del Mugello la Pieve di San Silvestro ha subito danni(foto). Altri edifici, nelle zone dell'epicentro avrebbero riportato alcuni danni.A seguito dello sciame sismico in Mugello, il Comune di Borgo San Lorenzo ha deciso che oggi resteranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido.L'Unione dei Comuni del Mugello ha aperto la Sala intercomunale di protezione civile a Borgo San Lorenzo.Articoli Correlati: Scossa di terremoto in Mugello avvertita anche a Firenze

Terremoto, scossa in provincia di Firenze

[Redazione]

[sismograf]Sisma di magnitudo 4.5 a Scarperia San Pietro e Barberino del Mugello. Il sindaco di Vicchio: La scossa è stata abbastanza lunga Firenze, 9 dic. Una scossa di terremoto di magnitudo tra 4.4 e 4.9 è stata registrata dall'Ingv alle 4:37 nella provincia di Firenze. L'epicentro è stato localizzato a 4 km di profondità nell'area di Scarperia San Piero. Un'altra scossa, invece, poco dopo a Barberino di Mugello, accompagnata da altre scosse di minore intensità ancora a Scarperia San Piero. La Sala di Protezione civile di Firenze sta monitorando la situazione. Nel frattempo unione dei comuni del Mugello ha aperto la Sala intercomunale di protezione civile a Borgo: avviate le verifiche agli edifici e vi sarebbero danni ad edifici a Scarperia San Piero e a Barberino. E proprio il comune di Barberino del Mugello ha deciso di tenere le scuole chiuse per la giornata. Sulla sua pagina Facebook il Comune consiglia la cittadinanza di sostare nelle aree individuate secondo il Piano di Emergenza Comunale per evitare di intasare strade e piazze che, necessariamente, devono rimanere sgombrare in caso di necessità di soccorso. VICCHIO La scossa è stata abbastanza lunga, soprattutto la prima, sono caduti oggetti in un supermercato ma non abbiamo al momento verificato danni a persone o cose. Le notizie arrivano però in modo frammentario ha detto Filippo Carlà Campa, il sindaco di Vicchio, comune vicino all'epicentro delle scosse, al giornale Radio Rai. La popolazione si è riversata nelle piazze, proprio quest'anno ricorre il centesimo anniversario del terremoto che nel 1919 distrusse il Mugello. (Adnkronos)

- Paura nella notte: alle 4.37 scossa di magnitudo 4.5

[Redazione]

Una serie di forti scosse di terremoto ha colpito la zona del Mugello. Fin dalla serata di ieri, domenica, si erano registrate scosse con epicentro a Scarperia e San Piero. Nella notte il fenomeno è poi proseguito, con grande paura per la popolazione del Mugello e non solo, visto che il terremoto è stato avvertito con forza anche a Firenze. In particolare, si è registrata alle 4.37 una scossa di magnitudo di 4.5 con epicentro sempre a Scarperia e San Piero, a profondità di 9 km. Ma in totale sono state ben 28 le scosse di terremoto durante la notte, tutte tra il 2.0 e il 3.1 di magnitudo (l'ultima alle ore 6.29), con epicentro che in diversi casi è stato registrato anche nel comune di Barberino del Mugello. Tanta paura tra la popolazione, che si è riversata in strada nel cuore della notte. Sono in corso accertamenti da parte della Protezione Civile. (immagine di repertorio) [avw][apg_F1_201]Terremoto, quattro scosse nel fiorentino: epicentro a Scarperia e San Piero[75446733_1]Firenze, fine settimana di mercatini di Natale: gli eventi in città e nei dintorni[apg_F1_200]Veicolo in avaria sull'A1, 6 km di coda nel tratto fiorentino[VisarnoMar]Firenze, iniziano i mercatini di Natale: gli eventi della fine settimana[apg_F1_200]Mostre, mercati, sport e natura: gli eventi della fine settimana a Firenze (e non solo)[78349445_8]Gli eventi del Natale, Firenze si riempie di mercatini e si accendono gli alberi

- Mugello, paura nella notte: serie di forti scosse, gente in strada

[Redazione]

Paura nella notte tra domenica 8 e lunedì 9 dicembre 2019. Una serie di forti scosse di terremoto ha colpito la zona del Mugello. Fin dalla serata di ieri, domenica, si erano registrate scosse con epicentro a Scarperia e San Piero. Nella notte il fenomeno è poi proseguito, con grande paura per la popolazione del Mugello e non solo, visto che il terremoto è stato avvertito con forza anche a Firenze. In particolare, si è registrata alle 4.37 una scossa di magnitudo di 4.5 con epicentro sempre a Scarperia e San Piero, a profondità di 9 km. Ma in totale sono state ben 28 le scosse di terremoto durante la notte, tutte tra il 2.0 e il 3.1 di magnitudo (l'ultima alle ore 6.29), con epicentro che in diversi casi è stato registrato anche nel comune di Barberino del Mugello. Tanta paura tra la popolazione, che si è riversata in strada nel cuore della notte. Sono in corso accertamenti da parte della Protezione Civile. (immagine di repertorio)

[avw][apg_F1_201]Terremoto, quattro scosse nel fiorentino: epicentro a Scarperia e San Piero[75446733_1]Firenze, fine settimana di mercatini di Natale: gli eventi in città e nei dintorni[apg_F1_200]Veicolo in avaria sull'A1, 6 km di coda nel tratto fiorentino[VisarnoMar]Firenze, iniziano i mercatini di Natale: gli eventi del fine settimana[apg_F1_200]Mostre, mercati, sport e natura: gli eventi del fine settimana a Firenze (e non solo)[78349445_8]Gli eventi del Natale, Firenze si riempie di mercatini e si accendono gli alberi

- Sisma in Mugello, più di 70 richieste ai vigili del fuoco: al momento nessun ferito

[Redazione]

Paura nella notte per una serie di forti scosse di terremoto ha colpito la zona del Mugello. Sono state più di 70 le richieste pervenute ai vigili del fuoco per prime verifiche sulla stabilità di edifici dell'area, riporta un comunicato di Toscana Notizie dopo una video conferenza con la Protezione Civile. Al momento non risultano feriti, gli interventi di carattere sanitario hanno riguardato essenzialmente crisi di panico, e l'unico edificio chiuso è la chiesa di S. Silvestro a Barberino. La Regione ha già attivato il proprio Servizio sismico per affrontare l'aumento di richieste di verifiche. In previsione della possibilità che alcuni edifici non possano essere subito occupati, sono già in corso valutazioni con il Centro di coordinamento con Metrocitta' e Prefettura e i Coc per individuare sistemazioni di emergenza. Per quanto riguarda le linee ferroviarie, Rfi ha comunicato che sono state riattivate le linee di alta velocità verso Bologna e verso Roma e anche la linea lenta, sempre verso Roma. Ancora bloccata la linea Faentina; controlli in corso sulle linee per Pisa e Prato. Immagine di repertorio [avw] [apg_F1_201] Terremoto, quattro scosse nel fiorentino: epicentro a Scarperia e San Piero [apg_F1_201] Toscana, scossa di terremoto sulla costa [giugno] Mugello 1919, giornata di memoria per il sisma cento anni fa [apg_F1_201] Terremoto, scossa di 2.9 nel lucchese [apg_F1_201] Mugello, paura nella notte: serie di forti scosse, gente in strada [apg_F1_OW9] Terremoto: scuole chiuse, interrotta la circolazione ferroviaria

Terremoto, scosse a San Piero a Sieve - Cronaca

Tre scosse tra le 20.38 e le 21.14. Le scosse sono state avvertite dalla popolazione

[La Nazione]

Firenze, 8 dicembre 2019 - Scossa di terremoto nel Mugello. Alle 20.38 una scossa sismica di magnitudo 2.6 e a una profondità di 7 chilometri è stata registrata a Scarperia e San Piero a Sieve dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv-Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. Dalle prime verifiche effettuate dalla Sala Operativa della Città Metropolitana di Firenze non sono stati accertati danni. L'evento è stato avvertito dalla popolazione. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana segnala che alle ore 21.13 e 21.14 sono state registrate dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv altre due scosse di magnitudo 2.8 e 2.0 ad una profondità di 6 e 7 km, sempre con epicentro nel Comune di Scarperia e San Piero. Riproduzione riservata

Terremoto, scossa nella notte a Firenze

[Redazione]

Alle ore 4.37, di magnitudo tra 4.4 e 4.9 L'Ingv ha registrato una scossa di terremoto di magnitudo tra 4.4 e 4.9 alle ore 04:37 nella zona di Firenze. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze sta monitorando la situazione. 09/12/2019 4.40 Città Metropolitana di Firenze

Scosse in Mugello, apre il Centro coordinamento soccorsi

[Redazione]

Alle 7 presso la Sala integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e la Prefettura di Firenze Scosse di terremoto in Mugello. Alle ore 7 apre presso la Sala Integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze, invia dell'Olmately il Ccs-Centro coordinamento soccorsi. 09/12/2019 6.11 Città Metropolitana di Firenze

Terremoto. Chiuse le scuole in Mugello

[Redazione]

In corso il Centro coordinamento soccorsiTerremoto. Sono in corso le verifiche per valutare i danni. Il CentroCoordinamento Soccorsi è riunito presso la Sala integrata di Protezione civile della Città Metropolitana e della Prefettura di Firenze per seguire e gestirel'evento. Non si segnalano feriti.In via precauzionale sono chiuse le scuole di Barberino di Mugello, Borgo SanLorenzo, Dicomano, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Firenzuola, Vaglia, Vicchio.09/12/2019 8.11Città Metropolitana di Firenze

Scossa di terremoto a Scarperia San Piero a Sieve

[Redazione]

Alle 20.38, di magnitudo 2.6 e a una profondità di 7 km. Avvertita dalla popolazione. La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala che alle 20.38 una scossa di terremoto è stata registrata dalla Rete Sismica Nazionale dell'Ingv-Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, di magnitudo 2.6 ad una profondità di 7 km, con epicentro nel Comune di Scarperia e San Piero. Dalle verifiche effettuate dalla Sala Operativa della Città Metropolitana di Firenze l'evento è stato avvertito dalla popolazione. 08/12/2019 21.16 Città Metropolitana di Firenze

Sisma in Mugello, terminata la videoconferenza con la Protezione civile nazionale

[Redazione]

Al momento non risultano feriti, gli interventi di carattere sanitario hanno riguardato essenzialmente crisi di panico. Per quanto riguarda le linee ferroviarie, Rfi ha comunicato che sono state riattivate le linee di alta velocità verso Bologna e verso Roma e anche la linea lenta, sempre verso Roma. Ancora bloccata la linea Faentina; controlli in corso sulle linee per Pisa e Prato. Sisma in Mugello[+]ZOOM Si è appena conclusa la riunione in videoconferenza, presieduta dal responsabile del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli, con l'unità di crisi nazionale. Al momento non risultano feriti, gli interventi di carattere sanitario hanno riguardato essenzialmente crisi di panico. Sono più di 70 le richieste pervenute ai Vigili del fuoco per prime verifiche sulla stabilità di edifici dell'area, al momento l'unico edificio chiuso è la chiesa di S. Silvestro a Barberino. La Regione ha già attivato il proprio Servizio sismico per affrontare il prevedibile aumento di richieste di verifiche: su questo aspetto, la Protezione civile nazionale ha già dato la disponibilità a mettere a disposizione propri tecnici. In previsione della possibilità che alcuni edifici non possano essere subito occupati, sono già in corso valutazioni con il CCS (centro di coordinamento con Metrocitta' e Prefettura) e i Comuni per individuare sistemazioni di emergenza. Per quanto riguarda le linee ferroviarie, Rfi ha comunicato che sono state riattivate le linee di alta velocità verso Bologna e verso Roma e anche la linea lenta, sempre verso Roma. Ancora bloccata la linea Faentina; controlli in corso sulle linee per Pisa e Prato. 09/12/2019 9.37 Regione Toscana

Forte scossa di terremoto nella notte, epicentro in Mugello ma tanta paura anche a Prato

[Redazione]

Tanta paura ma per fortuna nessun danno per la scossa sismica avvertita nettamente alle 4.37 di stanotte, 9 dicembre, in tutta la città e la provincia, soprattutto in Val di Bisenzio, dove a Vernio oggi resteranno chiuse le scuole. L'epicentro è stato in Mugello, a una profondità di 9 km. L'intensità registrata dai sismografi del Parsec è di 4.8. Al momento nessuna richiesta di intervento alla protezione civile né ai vigili del fuoco a Prato, mentre si registrano danni nella zona di Scarperia e Barberino. Nel corso della notte sono state registrate altre scosse non intense come quella delle 4.37. Comedetto, le scuole e il Comune di Vernio resteranno chiusi oggi in modo da consentire le verifiche di eventuali danni. Verifiche in corso anche a Vaiano. Il sindaco di Prato Matteo Biffoni con l'assessore Ilaria Santi hanno fatto immediatamente il punto della situazione con la protezione civile. Al momento non sono necessari provvedimenti, nel Comune di Prato e le scuole restano regolarmente aperte. Cronaca Edizioni locali collegate: Prato Montemurlo Comuni Medicei Val di Bisenzio Data della notizia: 09.12.2019 08:21?

Una serie di scosse di terremoto nella notte nel Mugello, la più forte con magnitudo 4.5

[Redazione]

Dai Vigili del Fuoco in corso verifiche dopo alcune richieste di sopralluogo per caduta di calcinacci. Tante le chiamate ai pompieri[newsly-780x524] Sismografo (foto tratta da newsly.it) FIRENZE A quanto riportato da una nota dell'Ansa, una serie di scosse di terremoto sono state registrate a Scarperia e San Piero, in provincia di Firenze, nel Mugello. Nella nota l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. In precedenza si erano registrate altre scosse di intensità minore. L'ipocentro è stato localizzato a una profondità di 9 km. Attualmente non si hanno notizie di danni a persone o cose. Sono numerose le persone che stanotte sono uscite di casa nel Mugello in seguito alla serie di scosse di terremoto, ultima delle quali di magnitudo 4.5. Tanti quelli che si sono sistemati in auto, visto che sta piovendo. Dai vigili del fuoco si spiega che sono in corso verifiche dopo alcune richieste di sopralluogo per caduta di calcinacci. Tante le chiamate ai pompieri. La scossa di magnitudo 4.5 è stata nettamente avvertita anche a Firenze città e a Pistoia. In una nota la Protezione civile della Città metropolitana di Firenze spiega che sta monitorando la situazione. Nel frattempo l'Unione dei Comuni del Mugello ha aperto la Sala intercomunale di protezione civile a Borgo. Vi sarebbero danni ad edifici a Scarperia San Piero e a Barberino, Comune epicentro di altre scosse verificatesi dopo le 5.

Terremoto nel Mugello, magnitudo 4.5, interrotta la linea ferroviaria dell'Alta velocità Bologna-Firenze

[Redazione]

Emilia Romagna | 09 Dicembre 2019 Cronaca[1575872223]Decine di scosse di terremoto si stanno susseguendo dalla notte scorsa nel Mugello, in Toscana - scrive l'Ansa -. La più forte, di magnitudo 4.5, è stata registrata alle ore 4.37 ed è stata avvertita fino a Firenze e Pistoia. Per le altre, l'intensità è stata minore, ma comunque fino a 3.2. In corso verifiche su eventuali danni, e scuole chiuse in alcuni Comuni dell'area. Sospeso il traffico ferroviario nel nodo di Firenze per verifiche tecniche sulle linee. Bloccata anche l'Alta velocità tra Firenze e Bologna oltre al traffico regionale. Secondo i dati diffusi dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, due gli epicentri: uno a Scarperia San Piero (FI), dal quale ha preso origine la scossa più violenta; l'altro a Barberino del Mugello (FI). Molte le persone che via via hanno abbandonato le abitazioni e sono scese in strada, rifugiandosi nelle auto per proteggersi dalla pioggia. "La scossa di magnitudo 4.5 ha fatto davvero paura" ha raccontato il sindaco di Scarperia San Piero, Federico Ignesti che tranquillizza sulla presenza di danni: "Al momento non risultano ai carabinieri che hanno effettuato i primi sopralluoghi, né a me sono arrivate segnalazioni in merito. Intanto - conclude - è stato attivato il Centro operativo intercomunale di Protezione Civile". Rimarranno chiuse le scuole di ogni ordine e grado nei Comuni di Barberino del Mugello, Borgo San Lorenzo e Vicchio. Filippo Carlà Campa, sindaco di Vicchio, ha reso noto che è stato aperto il centro operativo comunale presso il nuovo campo sportivo. Anche a Barberino aperta l'unità di crisi. Alle 7 aprirà anche la sala integrata di Protezione Civile della Città metropolitana e della prefettura di Firenze.

Forte scossa di terremoto al Mugello, danni e treni fermi

[Redazione]

Firenze Forte scossa di terremoto al Mugello nella notte. Un terremoto di magnitudo 4,5 è stato registrato a Scarperia San Piero, in provincia di Firenze, nel Mugello intorno alle 4,37. Ne dà notizia l'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia. L'ipocentro è stato localizzato a una profondità di 9 km. Sempre durante la notte, dalle 3,38 alle 3,55 altre cinque scosse erano state registrate a Scarperia San Piero, una delle quali di magnitudo 3,4. Un'altra scossa è stata registrata alle 4,42 a Barberino del Mugello. Dalle prime informazioni raccolte, ci sarebbero danni a edifici a Scarperia San Piero e a Barberino e a Borgo San Lorenzo nel punto di raccolta della protezione civile è stata allertata un'ambulanza. Dopo l'ultima di un lungo sciame sismico andato avanti per tutta la notte, è stata sospesa l'alta velocità. Da Trenitalia, si legge: Traffico sospeso dalle 4:36 per controlli su linea a seguito di evento sismico a Scarperia e S. Piero. Le linee coinvolte: Firenze-Bologna AV, Firenze-Prato, Firenze-Borgo S. Lorenzo via Vaglia e via Pontassieve, Prato-Pistoia, Firenze-Empoli-Pisa. Si segnalano convogli fermi in attesa in vari punti della linea o neppure partiti, così come alcuni passeggeri che sono stati fatti scendere in prossimità di stazioni di scambio con le linee regionali come a Orte. Condividi la notizia: Tweet Tweet 9 dicembre, 2019

No di "Noi per Norcia" alla messa di Natale fra le macerie della concattedrale

[Redazione]

08/12/2019 - 17:19[norcia]NORCIA - E' polemica a Norcia sull'ipotesi di celebrare messa della mattina di Natale tra le macerie della concattedrale di Santa Maria Argentea. Giampietro Angelini, capogruppo consiliare di "Noi per Norcia", ha inviato una lettera al vescovo, mons. Renato Boccardo, per invitarlo a non assecondare questa idea. "In molti a Norcia - scrive Angelini - si stanno chiedendo, e noi siamo tra questi, a che serve spendere migliaia di euro per allestire l'ennesimo spettacolo macabro tra le macerie di una chiesa che, come tutte le altre chiese del territorio, porta in sé la vergogna di una ricostruzione che non parte e la vergogna di regole scritte che non servono a niente se non a mettere al riparo la peggiore burocrazia del nostro sistema Paese". "Proprio Lei - si legge ancora nel testo - più di una volta e giustamente, ha sottolineato, quasi gridato, che è finito il tempo delle parole, delle passerelle e degli spettacoli e che è arrivato (anzi, passato) il tempo di mettere mano alla ricostruzione concreta". Con questa lettera aperta, Eccellenza prosegue Angelini -, Le chiediamo di non seguire le smanie di grandezza e di visibilità che ancora una volta sembrano pervenire da più parti: Amministrazione comunale, la Protezione Civile e tutti quei soggetti che si starebbero impegnando in sopralluoghi e progetti, si mettano tranquilli e pensino a cose più serie. Ai cittadini di Norcia la Messa di Natale, sia quella di mezzanotte sia quella del giorno, va benissimo anche se celebrata nel prefabbricato della Parrocchia, senza telecamere, senza scene lacrimevoli per compiacere i terremotati e, magari, utilizzando i soldi risparmiati, per consentire alla Protezione Civile, di fare qualcosa di utile laddove ce n'è bisogno. Anche noi Eccellenza abbiamo il sogno di poter tornare a partecipare alla Messa di Mezzanotte nella nostra Cattedrale, così come era tradizione prima del terremoto. Ma per far questo bisognerà ricostruirla questa Cattedrale, così come la Basilica di S. Benedetto, i monasteri, le chiese del capoluogo e delle frazioni. Sono passati tre anni e, se proprio si vuol fare una celebrazione, forse è meglio organizzare una bella Via Crucis, nei giorni della Passione di Cristo e negli anni della Passione delle persone colpite dal terremoto, tra le macerie delle nostre chiese.